

Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri

N. 54/1 "R" di prot.

Roma, 19 giugno 1992.

OGGETTO: minacce nei confronti di inquirenti e personalita'.

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
-II Reparto -SM- Ufficio Operazioni-

R O M A

e, per conoscenza:

AL COMANDO DELLA DIVISIONE UU.MM.SS. CARABINIERI "PALIDORO"
- SM - Ufficio O.A.I.O. -

R O M A

1. In Sicilia negli ultimi mesi sono stati compiuti eclatanti delitti di mafia, non solo riconducibili ad una fisiologica evoluzione degli equilibri di Cosa Nostra, bensì significativi di una precisa strategia di contrasto allo Stato.

Tra questi delitti emergono nell'ordine gli omicidi di:

- on. Salvo LIMA avvenuto il 12/03/1992;
- Maresciallo CC GUAZZELLI Giuliano avvenuto il 04/04/1992;
- dott. Giovanni FALCONE avvenuto il 23/05/1992.

D'altro canto, nell'ultimo anno, gli organi dello Stato hanno esercitato un' indiscutibile pressione sulla criminalita' organizzata, sia in termini d' inasprimento

Stampa obliqua: 14.1.1998
Stampa obliqua: 11/02.9.1114 3

~~RISERVATO~~

17 AG

Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARCA DA BOLLO €0,26
ZERO/26

Agenzia Entrate

00005157 00003014 WD1A0001
00217225 16/07/2012 13:20:35
0001-00029 AE6B090C3CD82179
IDENTIFICATIVO: 01070676310872

0 1 07 067631 087 2

117 AGD. 2012

~~RISERVATO~~

- 2 -

normativo che in termini di positivo impegno investigativo, concretizzatosi, quest'ultimo, con operazioni compiute proprio in Sicilia nei confronti di esponenti di numerose "famiglie" di Cosa Nostra. Queste attività sono state anche consentite dalle propalazioni di numerosi collaboratori di giustizia.

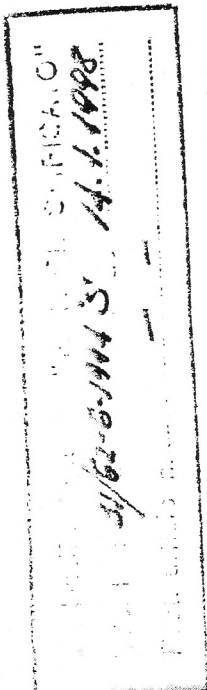
2. In tale contesto si e' proceduto ad un'analisi dei dati informativi disponibili, finalizzata ad ottenere un quadro conoscitivo delle attuali direttrici operative di Cosa Nostra nonche' all'individuazione del movente e degli esecutori del fenomeno omicidiario in atto.

L'azione informativa, condotta sia in ambienti estranei alla criminalita' organizzata che ad essa appartenenti, ha consentito di acquisire da piu' fonti fiduciarie notizie circa l'esistenza di un intendimento dei vertici di Cosa Nostra di opporsi con determinazione all'attuale offensiva dello Stato, agendo contemporaneamente su due fronti:

- pressioni, in forme indirette, su esponenti politici, miranti a deflazionare l'impegno dello Stato contro la criminalita';
- eliminazione fisica di alcuni inquirenti, evidenziatisi nella recente, proficua attivita' di repressione svolta nei confronti di Cosa Nostra.

./.

~~RISERVATO~~



~~RISERVATO~~

- 3 -

Piu' precisamente, si e' appreso che:

- gli on. Calogero MANNINO e Salvo ANDO' potrebbero essere future vittime di Cosa Nostra;
- il dott. Paolo BORSELLINO, Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, correrebbe seri pericoli per la sua incolumita' a causa delle ultime inchieste sulla mafia trapanese che, fortemente colpita dai recenti successi investigativi, ha di molto ridotto la propria credibilita' in seno ai vertici di Cosa Nostra;
- il Capitano Umberto SINICO, ufficiale addetto alla S/A di Palermo, attualmente in servizio provvisorio presso questo R.O.S., correrebbe pericolo di vita per l'attivita' di contrasto, condotta nei confronti di una delle maggiori "famiglie" mafiose palermitane, recentemente concretizzatasi in positive operazioni di servizio;
- il Maresciallo CC Carmelo CANALE, sottufficiale addetto alla S/A di Palermo, potrebbe correre pericolo per la sua incolumita' poiche' distintosi nelle recenti operazioni di servizio condotte dal Reparto e per avere, in particolare, contattato alcuni esponenti di spicco della criminalita' isolana successivamente colpiti da provvedimenti restrittivi.

11/52-3-11143'
"RICARIO"
14.1.1998

~~RISERVATO~~



~~RISERVATO~~

- 4 -

3. Per i dipendenti Cap. SINICO Umberto e M.C. CANALE Carmelo ho provveduto nella competenza ad adottare misure di tutela consistenti in:

- a. Cap. SINICO Umberto: trasferimento in servizio provvisorio presso il Reparto C.O. di questo R.O.S.;
- b. M.C. CANALE Carmelo: assegnazione di autovettura protetta per i suoi spostamenti, attesa l'assoluta indisponibilita' del sottufficiale al trasferimento; posizione questa sostenuta dal Procuratore BORSELLINO che ritiene indispensabile l'attuale collaborazione del sottufficiale.

Per le altre personalita' citate si ritiene necessaria una diretta iniziativa da parte di codesto Comando Generale per informare e gli interessati e le Autorita' Centrali.

4. Le sopra riportate notizie sono tuttora al vaglio di questo R.O.S., unitamente agli organi investigativi dell'Arma territoriale e costituiranno oggetto di informativa all'Autorita' Giudiziaria che, peraltro, informalmente, ne e' gia' al corrente.

4/62-5-1144 '5'
14-1-1998

IL Generale di Brigata Comandante
(Antonio Subranni)

Subranni

~~RISERVATO~~